

News News News News News News News News News News

Anche altri tumori possono innescare i linfomi, così come le radiazioni ionizzanti, alcuni pesticidi, i solventi organici e le sostanze chimiche in generale.

la malattia può causare gonfiore e ingrossamento degli organi coinvolti (es. milza o stomaco), con nausea e sazietà precoce. Se il linfoma interessa il torace, invece, si possono manifestare dolore al petto e difficoltà a respirare.

Diagnosi e Terapia

La strategia terapeutica da attuare e la prognosi dipendono dalla tipologia di linfoma e dalla sua velocità di progressione.

Esami per la Diagnosi di Linfoma

La diagnosi dei linfomi può essere ottenuta con biopsie linfonodali e del midollo osseo. Una serie di accertamenti diagnostici di laboratorio (esami del sangue), ecografia, TAC e PET consentono di definire la diffusione e l'aggressività della ma-

lattia, quindi stabilire il protocollo terapeutico più adeguato.

Trattamento

Il trattamento comprende chemioterapia associata o meno a radioterapia: grazie a questi trattamenti, affinati negli ultimi anni, le possibilità di sopravvivenza sono decisamente aumentate.

Il trapianto di cellule staminali è generalmente riservato come terapia in caso di remissione incompleta o ricaduta. Il linfoma non Hodgkin essendo, invece, una malattia più eterogenea necessita una terapia quanto più possibile “mirata”; in genere, lo standard terapeutico prevede l’impiego di chemioterapia in combinazione con l’anticorpo monoclonale Rituximab (chemio-immunoterapia).

Tratto da my-personaltrainer.it

Rete Ematologica Lombarda (REL)

La Rete Ematologica Lombarda (REL) è un sistema che permette la condivisione di informazioni cliniche e la comunicazione tra i medici e le Strutture sanitarie che attuano prevenzione, assistono e curano persone affette da patologie ematologiche.

La Rete Ematologica Lombarda è una rete di clinici e di servizi, uno strumento organizzativo finalizzato a migliorare l'appropriatezza dei percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali per le malattie ematologiche.

La proposta di attivare la REL è stata sollecitata dai risultati ottenuti negli ultimi anni nel campo delle emopatie, come leucemie, linfomi, mielomi, malattie emorragiche e trombotiche.

Un altro importante fattore di propulsione per la costruzione della rete, sono state le richieste dei pazienti, oggi più che mai consapevoli dei propri diritti fra i quali, quello di accedere a trattamenti di pari qualità ed efficacia indipendentemente dal luogo di residenza.

La REL, come tutte le reti di patologia, è costituita dagli specialisti di settore che operano nelle strutture sanitarie regionali, dove si vanno sempre più integrando livelli di cura ed assistenza con il forte coinvolgimento della medicina generale e territoriale per garantire al paziente continuità assistenziale.

La Regione con la d.g.r. n. VIII/6575 del 13/02/2008 ha approvato il primo progetto di attivazione della Rete Ematologica Lombarda il cui coordinamento tecnico-scientifico è stato posto in capo all'Ospedale Niguarda di Milano. Con d.g.r. n.

X/3569 del 14/05/2015 è stato approvato il progetto REL – Fase 2 di ulteriore sviluppo della rete ematologica sul territorio regionale sempre con il coordinamento dell'Ospedale Niguarda.

La Rete Ematologica lombarda ha tra i suoi obiettivi prioritari:

- il supporto a concrete esigenze cliniche operative (produzione, gestione, consultazione di documentazione clinica, supporto al workflow clinico, scambio informativo a sostegno della continuità di cura);
- la realizzazione di un censimento delle patologie ematologiche a supporto di analisi epidemiologiche, scientifiche, statistiche;
- la gestione del rischio clinico attraverso la condivisione di protocolli di qualità e di procedure tecniche atte a prevenire situazioni critiche;
- il controllo della spesa attraverso la “predisposizione” del sistema per favorire un uso appropriato delle risorse.

Tutto ciò si realizzerà con:

- l'attivazione di attività cliniche-collaborative fra le strutture ospedaliere ed il territorio;
- la valutazione di criteri di percorsi diagnostico-terapeutici;
- l'elaborazione di criteri di qualità sotto il profilo tecnologico, metodologico ed organizzativo per la realizzazione di teleconsulti clinico-oncologici, radiologici e patologici.

Tratto da regione.lombardia.it



800 59 11 47

dal lunedì al venerdì
orario d'ufficio

DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano
Tel: 02 69008117 - Fax 02 69016332
Sito Internet: www.emo-casa.com
info@emo-casa.com



Come aiutarci:

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa ETS**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 51 - Milano
cod. IBAN IT22 N 01030 01658 000061127249
- con bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio Ag. 15 - Milano
cod. IBAN IT23 R056 9601 6140 0000 3788 X80
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:
mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

16124 Genova P.tta Jacopo da Varagine 1/28

Tel. 010 2541440

Fax 010 2473561

E-mail: progettoemocasaonlus.ge@gmail.com

35138 Padova Via Bezzecca, 4/c

Tel. 049 8713791

Fax 049 8714346

Banca Intesa Sanpaolo

Filiale Via Montà 109 - Padova

IBAN IT66 W030 6912 1331 0000 0101 464

E-mail: emocasa.pd@gmail.com

Delegazione Padova - Rovigo - Treviso - Venezia
Vicenza

38122 Trento Via Zara, 4

Tel. e Fax 0461 235948

Cassa Rurale di Trento

Filiale di Trento - Via Grazioli

IBAN IT03 H083 0401 8330 0000 9791 479

E-mail: progetto.emo.casa.onlus.tn@gmail.com

Delegazione Trento - Belluno - Bolzano

28100 Novara Via Gnifetti, 16

Tel. e Fax 0321 640171

E-mail: emocasa.novara@gmail.com

Delegazione Novara - Asti - Biella - Verbania
Vercelli

37134 Verona Via Rovigo, 23

Tel. 045 8205524

Fax 045 582608

Banca Intesa Sanpaolo

Filiale Viale del Lavoro 8 - Verona

IBAN IT32 K030 6918 4681 0000 0004 555

E-mail: progetto.emocasa.vr@gmail.com

Delegazione Verona - Brescia - Mantova

48121 Ravenna Via Pellegrino Matteucci, 20

Tel. e Fax 0544 217106

E-mail: emo.ra@libero.it

Delegazione di Ravenna - Forlì/Cesena - Rimini

Unità mobile

Sede Ponente Ligure:

P.zza della Libertà 10/1 - 17055 Toirano (SV)

Tel. 347 5745626



MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa ETS"

Direzione, Redazione, Amministrazione, Via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: 02 69008117 - fax 02 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)